**Misura 19 - Operazione B.2.4**

**“STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI”**

**Allegato C**

#### Procedure che verranno utilizzate per la selezione del contraente nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo n. 50/2016)

Io sottoscritto (nome)………………………………. (cognome)……………………………………

nato a………………………………………………….………… il ……….………………………..

in qualità di legale rappresentante del ………………………………………………..……...............

#### dichiaro:

* di essere a conoscenza degli obblighi e delle prescrizioni procedurali definite dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii);
* di essere a conoscenza che qualora fossero riscontrate irregolarità nell’applicazione della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture il GAL potrà procedere all’applicazione di sanzioni o riduzioni fino alla revoca del contributo concesso in relazione alla gravità della violazione riscontrata;
* che per la realizzazione del progetto oggetto della domanda di sostegno è intenzione dell’amministrazione beneficiaria utilizzare le seguenti procedure di selezione del contraente:

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **TIPOLOGIA DI SPESA** | **DESCRIZIONE DELLE SPESE CON RIFERIMENTO AI COMPUTI METRICI EIMPORTO TOTALE** | **1 TIPO DI PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE** | **2 MODALITA’DI INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI DA INVITARE ALLA PROCEDURA** | **3 GESTIONE DELLA PROCEDURA** | **MERCATO ELETTRONICO** | | |
| **Si** | **No** | **Definizione (nome)** |
| ACQUISIZIONE PRESTAZIONE PROFESSIONALE |  |  |  |  |  |  |  |
| ACQUISIZIONE SERVIZI |  |  |  |  |  |  |  |
| ACQUISIZIONE ATTREZZATURE |  |  |  |  |  |  |  |
| REALIZZAZIONE DI OPERE |  |  |  |  |  |  |  |
| ALTRO |  |  |  |  |  |  |  |

Nota 1:

* Affidamento diretto per un importo inferiore ad euro 40.000,00 - lettera a), comma 2, art. 36. e smi (previa indagine comparativa di almeno tre preventivi e adeguata motivazione della scelta)
* Procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici per importi maggiori di euro 40.000 e inferiori ad euro 150.000 per i lavori, o alle soglie di cui all' articolo 35 per le forniture e i servizi - lettera b) comma 2, art. 36
* Procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici per importi da euro 150.000,00 o meno di euro 1.000.000,00 - lettera c), comma 2, art. 36
* Procedura ordinaria - lettera d) comma 2 art. 36
* Gara europea (sopra soglia)
* Affidamento ad una società in-house
* Altro con definizione degli estremi legislativi che lo prevedano nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie

Nota 2:

* Avvisi di preinformazione;
* Individuazione tramite elenchi di operatori economici compatibili con la normativa nazionale e comunitaria
* Indagini di mercato garantendo i principi generali di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e non discriminazione
* Altre modalità specificando gli estremi legislativi

Nota 3:

* + Procedura gestita direttamente dal beneficiario
  + Procedura gestita tramite centrale di committenza
  + Altro (soggetto aggregatore ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 66/2014)

Nota generale:

Gli affidamenti, gli acquisti e la selezione dei committenti devono essere effettuati nel rispetto delle norme di cui al Decreto legislativo n. 50/2016 e in conformità alle “Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” di cui all’Intesa sancita in Conferenza Stato- Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016, come modificate dal D.M n. 6093 del 6 giugno 2019 e dal D.M.14786 del 13/01/2021. Non è ammesso realizzare le opere in amministrazione diretta.

DATA ……………… FIRMA…………………………………………………………………….

**Misura 19 - Operazione B.2.4**

**“STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI”**

**Allegato D**

**Dichiarazione relativa all’ammissibilità o meno dell’IVA**

Io sottoscritto (nome)………………………………. (cognome) …………………………………… nato a………………………………………………….………… il ……….……………………….. in qualità di legale rappresentante del ………………………………………………..……...............

in relazione all’art. 69, par. 3, lett. c) del Reg. (UE) 1303/2013 dichiaro:

**dichiaro**

(barrare la casella pertinente)

* che l’IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi dell’Operazione 7.4.02 non è recuperabile dal Comune/Ente rappresentato, nel rispetto dei disposti di cui all’articolo 37, paragrafo 11 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della normativa nazionale in materia
* che l’IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi dell’Operazione 7.4.02 è recuperabile dal Comune/Ente rappresentato, nel rispetto della normativa nazionale in materia e pertanto non ammissibile a contributo.

DATA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Misura 19 - Operazione B.2.4**

**“STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI”**

**Allegato E**

**FAC-SIMILE DI CONVENZIONE**

**CONVENZIONE**

TRA IL COMUNE DI …………………. (CAPOFILA E BENEFICIARIO) ED I COMUNI DI …………………… PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO *"………………………….*” DA CANDIDARE SUL BANDO DI FINANZIAMENTO DEL GAL DEL DUCATO NELL’AMBITO DEL PSR 2014-2020 - MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER, OPERAZIONE 19.2.01, AZIONE ORDINARIA 7.4.02 “STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI” – BANDO B.2.4

L’anno duemila……………, il giorno……….del mese di………nella sede di………

fra

…………..….…..nato/a a ……………... il .................., il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE …….……….. (codice fiscale …………….), con sede in …………………. (….) via/p.zza ………..….., Ente capofila e soggetto beneficiario ed attuatore del progetto in oggetto indicato, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. del / / , dichiarata immediatamente eseguibile;

e

………………….nato/a a ………………il ……………, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE……………… codice fiscale ……………. con sede in ………. (….) via/p.za ……………… n …., in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. … del …./ …. / …, dichiarata immediatamente eseguibile, quale Comune mandante;

e

…………………nato/a a …………il …………………, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE……………… codice fiscale ……………. , con sede in ………. (….) via/p.za ……………… n …., in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n.… del … / …. / ….., dichiarata immediatamente eseguibile quale Comune mandante;

e

………………………………

………………………..

**VISTO IL:**

* Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
* Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
* Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
* Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
* Reg. Delegato (UE) n. 807 dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
* Reg.(UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
* Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
* Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
* Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015, da ultimo nella versione 11.1 come modificato dalla Decisione della Commissione europea C(2021) 6321 final del 23/08/2021 di cui si è preso atto con la deliberazione della Giunta regionale n.1353 del 30 agosto 2021;
* Verbale di approvazione del CDA del GAL DEL DUCATO del ………………….;
* Verbale del NuTeL della Regione Emilia Romagna del …………………….;
* La pubblicazione da parte del GAL DEL DUCATO del Bando pubblico avvenuta il ……….

**CONSIDERATO CHE**:

* fra gli obiettivi della Misura 7.4.02 “Strutture per servizi pubblici” si intende contribuire allo sviluppo socioeconomico locale attraverso il supporto all’introduzione di innovazioni di prodotto, servizio, processo, metodo, nonché sociali, anche per il tramite dell’ammodernamento del patrimonio immobiliare locale attraverso cui sostenere la creazione di servizi (pubblici, sociali, culturali, ecc.) e l’occupazione,
* i soggetti beneficiari possono ammettere all’aiuto interventi volti al recupero/ampliamento ed alla valorizzazione di fabbricati pubblici e relative aree di pertinenza di importanza storica ed architettonica, da destinare a servizi pubblici o attività artistiche, culturali, educative e naturalistiche, al fine di rendere un territorio attraente per la popolazione ed i turisti, solo se ricadenti fra i Comuni di competenza del GAL DEL DUCATO, fra i quali sono previsti i territori dei Comuni oggetto della presente convenzione;
  + possono partecipare al bando Comuni ed altri enti pubblici in gestione associata con convenzione, prevedendo apposito atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto, in cui risulta l’approvazione del progetto nella sua globalità e l’individuazione dell’Ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno.

In tale caso la presentazione della domanda di sostegno avviene attraverso un unico soggetto capofila che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con l’Autorità di Gestione e che assicurerà la successiva gestione dell’impianto; la forma associata tra i diversi soggetti partecipanti al progetto da presentare a finanziamento sulla Misura 7.4.02 Strutture per servizi pubblici del PSR è disciplinata dalla presente convenzione, sottoscritta digitalmente dai relativi legali rappresentanti con l’individuazione del soggetto capofila quale unico beneficiario dei fondi, stabilendo i fini, la durata, i reciproci obblighi e garanzie;

* il Comune di ……………. (capofila e beneficiario) ed il Comune di ………….. e …………. e ……….. (mandanti) attraverso il progetto denominato ……………………………………… intendono migliorare ………………………………………………………………………...

……………………………………….. attraverso la realizzazione di un progetto unitario nell’ambito del PSR 2014-2020 Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER, operazione 19.2.01, azione ordinaria 7.4.02 “Strutture per servizi pubblici”.

Il suddetto progetto intende:

* + superare una visione frammentata degli interventi al fine di migliorare, attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali, le condizioni di offerta e la fruizione del patrimonio naturalistico, tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo;
  + intervenire in modo mirato per costruire “prodotti” di sistema territoriale definiti partendo dalle eccellenze del territorio
  + qualificare …………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………

* le finalità perseguite dai Comuni di …………, di …………… e di ………….. con il suddetto progetto sono pienamente rispondenti a quelle della Misura 7.4.02 del PSR 2017-2020 proposta dal GAL DEL DUCATO che ha come obiettivo specifico quello di contribuire allo sviluppo socioeconomico locale attraverso il supporto all’introduzione di innovazioni di prodotto, servizio, processo, metodo, nonché sociali, anche per il tramite dell’ammodernamento del patrimonio immobiliare locale;
* l'importo complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intero progetto denominato “……………….” ammonta ad € ………… di cui € …………, a valere sul Bando del Gal DEL DUCATO Misura 7.4.02 “Strutture per servizi pubblici”

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

*Oggetto della Convenzione*

1. La presente convenzione regola i rapporti tra il Comune di ……..(capofila e beneficiario) , il Comune di……..(mandante) ed il Comune di …………. (mandante), relativi alla presentazione della candidatura della propria domanda di sostegno, finalizzata alla realizzazione del progetto denominato "………..……..” presentato in forma associata sul Bando del GAL DEL DUCATO nell’ambito del PSR 2014-2020 Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER, operazione 19.2.01, azione ordinaria 7.4.02 “Strutture per servizi pubblici”
2. La presente convenzione fissa altresì le modalità e le procedure per l’attuazione del progetto infrastrutturale di cui al precedente punto 1, in caso di finanziamento.

Art. 2

*Individuazione e compiti dell’Ente Capofila*

1- Il Comune di …………… viene individuato quale soggetto capofila del progetto realizzato in forma associata, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con l’Autorità di Gestione e assicurerà la successiva gestione dell’impianto. Esso avrà anche un ruolo di coordinamento del partenariato nella predisposizione di tutta la documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno nonché della sua sottoscrizione digitale e relative incombenze procedurali.

2- Nel caso in cui venga accordato il finanziamento richiesto a valere sui fondi PSR 2014-2020 Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER, Operazione 19.2.01, Azione Ordinaria 7.4.02 Strutture per servizi pubblici il Comune capofila nella fase di realizzazione del progetto è l’unico referente nei confronti della Regione Emilia-Romagna, di AGREA e/o soggetto delegato, per gli aspetti amministrativi e di rendicontazione economica e di risultato.

Art. 3

*Rapporti fra partners di progetto*

1- Ai fini della presentazione della domanda di sostegno, oggetto della presente convenzione, da presentarsi sul portale SIAG di AGREA, ciascun partner si impegna a predisporre gli atti necessari e preliminari da trasmettere al Comune capofila quale unico interlocutore del progetto.

1. Il Comune capofila, prima della sottoscrizione della domanda di sostegno sul portale SIAG di AGREA, ha già nella disponibilità (titolo di possesso) i beni su cui dovranno essere eseguiti e realizzati gli interventi strutturali oggetto del progetto denominato “………………………”. Pertanto, gli eventuali beni, inizialmente in possesso dei comuni mandatari saranno messi nelle disponibilità del Comune capofila previa apposita convenzione che ne disciplina il titolo e le modalità per un periodo di tempo superiore alla durata del vincolo di destinazione, così come disposto dagli art. 10 e art. 16 della L.R. n. 15/2021.

3-. In caso di finanziamento, il soggetto capofila assume in sé tutti gli obblighi relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto garantendone la conformità rispetto al progetto candidato. Resta ferma la responsabilità solidale di tutti i Comuni partecipanti in ordine alla realizzazione complessiva del progetto integrato. Il Comune capofila è l’unico soggetto intestatario dei titoli di spesa relativi ai costi del progetto.

Al fine della attuazione del progetto integrato, il Comune capofila si obbliga a:

* 1. nominare il responsabile della realizzazione del progetto, identificato come responsabile del procedimento,
  2. informare tempestivamente i partner di progetto in merito ad eventuali fatti/circostanze che possano intervenire in corso di svolgimento del progetto e che possano influire sulla corretta attuazione del progetto approvato;
  3. impegnarsi ad effettuare procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici;
  4. monitorare il rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi e comunicare al GAL DEL DUCATO ogni eventuale variazione che comporti proroghe o modifiche del progetto predisposto in fase di presentazione della domanda;
  5. adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile e adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
  6. archiviare e conservare tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e rendicontate nell’ambito del progetto;
  7. presentare la rendicontazione delle spese sostenute, nel rispetto di quanto prescritto dal Bando del GAL DEL DUCATO con riferimento al cronoprogramma, a stato di avanzamento e saldo finale, entro le scadenze stabilite;
  8. tenere copia di tutti i documenti contabili e fiscali da presentarsi in fase di rendicontazione in formato digitale in modo da fornire i dati richiestati all’Autorità di Gestione al fine di assicurare la raccolta dei dati relativi all’attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli Audit, il monitoraggio e la valutazione;
  9. descrivere nel progetto i servizi che effettivamente si svolgeranno negli immobili oggetto di intervento con indicazione della tipologia di utenza prevista, indicazione previsionale dei soggetti gestori e le modalità organizzative e di gestione delle attività, anche ai fini di dimostrare le finalità pubbliche dell’intervento e che all’interno di esso non dovranno essere svolte attività economiche di rilevanza comunitaria e non dovranno essere esercitate attività generatrici di entrate nette; tali servizi, dovranno andare a beneficio di tutti i cittadini e della collettività dei n.…. Comuni coinvolti nel progetto;
  10. I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014, dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e Regionali (Deliberazione di Giunta Regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016).;
  11. garantire che, per almeno dieci anni successivi al pagamento finale del contributo concesso, il bene riqualificato non dovrà subire alcuna modifica sostanziale che riguardi la proprietà o la disponibilità del bene e da cui derivi un vantaggio indebito o una modifica che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell’intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
  12. restituire, in caso di revoca totale o parziale del contributo, le quote di contributo indebitamente introitato;

4- A seguito della sottoscrizione della presente convenzione, i Comuni partner mandatari si impegnano a mettere a disposizione del Comune di …………….. (Comune capofila e beneficiario):

* l’eventuale preventiva convenzione con la quale si intende mettere nelle disponibilità del capofila il bene, al fine della realizzazione dell’investimento e la cura della successiva gestione del bene per l’intera durata del vincolo di destinazione
* la messa a disposizione del soggetto capofila di tutta la documentazione necessaria per assolvere agli adempimenti normativi, tecnici e procedurali previsti dal Bando del GAL DEL DUCATO

Art. 4

*Ammontare delle risorse*

1. L’importo complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto integrato di cui al precedente articolo 1, ammonta a complessivi € ………. di cui € …………. a valere sul Bando del GAL DEL DUCATO Misura 7.4.02 “Strutture per servizi pubblici”.

Art. 5

*Tempistiche per la realizzazione del progetto*

* 1. Le attività del progetto integrato dovranno rispettare le tempistiche previste dal Bando del GAL DEL DUCATO. Infatti, l’inizio lavori può avvenire solo successivamente alla data di presentazione della propria domanda di sostegno, o secondo i contenuti del Bando del GAL DEL DUCATO.
  2. Il progetto integrato dovrà essere realizzato entro i termini indicati nell’avviso di concessione formalizzato dal GAL DEL DUCATO, fatto salvo le eventuali richieste di proroghe così come normato dal Bando.

Art. 6

*Modalità di rendicontazione*

1-La rendicontazione delle spese avviene ad opera del Comune capofila e beneficiario quale unico soggetto referente del progetto e secondo le modalità riportate nel bando pubblico del GAL DEL DUCATO.

2- Il beneficiario, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione del contributo, presenta la domanda di pagamento a saldo unitamente alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi.

La domanda di saldo conterrà le informazioni e la documentazione relative all’esecuzione dei contratti stipulati a seguito delle procedure di selezione dei fornitori già oggetto di verifica in fase di comunicazione integrativa (in particolare eventuali contenziosi, estensioni di appalto e determinazione di nuovi prezzi). Qualora in fase di attuazione siano intervenute modifiche rispetto a quanto contenuto nella comunicazione integrativa, il beneficiario dovrà fornire anche una integrazione alla check list di autovalutazione e l’elenco della documentazione ad esse riferite.

La domanda di pagamento a saldo (delle sole somme ammissibili e rendicontate) dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
2. dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzario utilizzato in sede di domanda di sostegno nonché alle fatture di cui al punto a). Nel caso di appalti pubblici, ogni singola voce di spesa deve essere rapportata alle risultanze delle procedure di selezione dell’esecutore delle opere o dei servizi in quanto in sede di rendicontazione saranno ritenuti congrui i prezzi delle gare d’appalto;
3. collaudo statico, se necessario;
4. certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori o dal responsabile unico del procedimento (art. 102 del Decreto Legislativo n. 50/2016) nonché di ogni servizio, o fornitura, effettuati;
5. dichiarazione che tutte le selezioni di opere, forniture o servizi sono state fatte in base alle procedure e con le modalità segnalate in sede di domanda di sostegno o di variante;
6. copia dei contratti effettuati con i soggetti selezionati per l’esecuzione delle opere e dei servizi, nonché documentazione relativa a fatti, contenziosi o estensioni d’appalto per l’esecuzione dell’intervento non presentata con la comunicazione integrativa;
7. relazione gestionale che dovrà contenere le modalità di selezione dei soggetti che gestiranno i singoli servizi presenti nella struttura o l’esatta individuazione dei soggetti quando possibile.

In sede di accertamento si procederà a verificare:

* che siano state rispettate le prescrizioni, gli obblighi ed i vincoli previsti dal presente avviso e dalla comunicazione di concessione del sostegno;
* che tutte le opere e gli acquisti siano stati regolarmente attuati;
* che la rendicontazione finale sia completa di tutti i documenti richiesti;
* che le spese rendicontate siano congrue rispetto al computo metrico estimativo. Per gli appalti pubblici si ritengono congrui i prezzi fissati con le procedure pubbliche di selezione dell’esecutore delle opere, delle forniture o dei servizi;
* che non siano presenti vizi formali non sanabili.

Tutte le domande di pagamento dovranno pervenire, tramite il Sistema Informativo Agrea (SIAG), all’Organismo pagatore (Agrea) o il soggetto delegato e dovranno contenere tutte le informazioni e la documentazione relativa alle procedure adottate per la selezione dei fornitori, non trasmesse o allegate nella comunicazione integrativa (esempio: copia del contratto effettivamente stipulato, integrazioni successive, estensioni, contenziosi, ecc.) al fine di documentarne la regolarità.

Art. 7

*Modifiche dei progetti*

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le opere ed attrezzature relative ai servizi che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull’ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria in posizione utile.

L’autorizzazione ad eseguire eventuali varianti ad opera del Comune capofila beneficiario, dovrà essere richiesta almeno 35 giorni prima della loro realizzazione e comunque almeno 120 giorni prima del termine ultimo della domanda di pagamento fissato in concessione.

Art. 8

*Durata della convenzione*

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino allo scadere del vincolo di destinazione, così come disposto dagli art. 10 e art. 16 della L.R. n. 15/2021.

Art. 9 *Controversie*

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del Codice civile.

Letto e sottoscritto per accettazione

Per il Comune di ………….

Il Sindaco ……………….

Documento firmato digitalmente

Per il Comune di ………….

Il Sindaco ……………….

Documento firmato digitalmente

Per il Comune di ………….

Il Sindaco ……………….

Documento firmato digitalmente

……………………………..

**Misura 19 - Operazione B.2.4**

**“STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI”**

**Allegato F**

#### 

#### Mandato al GAL per la consultazione del fascicolo anagrafico di competenza della Regione Emilia-Romagna.

MODELLO DI “MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/ COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILA-ROMAGNA.”

Il sottoscritto legale rappresentante / munito del potere di rappresentanza C.F. ............................................ dell’impresa iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUAA ...................................,

CONFERISCE

autorizzazione al GAL del DUCATO C.F. 02765170341 per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all’art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

Dichiara altresì che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall’interessato per l’espletamento dell’incarico, sono corrispondenti agli originali.

Il consenso è stato reso:

* + per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all’art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale **n. 1789/2017** (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del Reg. UE 679/2016, ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l’effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l’espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all’incarico conferito.

Luogo ..................... Data ..................... Firma autografa del mandante .......................................

NOTE SUPPLEMENTARI:

(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all’Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d’identità del sottoscrittore (pdf o p7m)

**Misura 19 - Operazione B.2.4**

**“STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI”**

**Allegato G**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Schema per calcolo Entrate Nette Attualizzate Reg. 1303/2013.  Il beneficiario deve limitarsi a compilare le colonne B,C e D evidenziando la differenza tra Entrate e Costi di Gestione e il valore delle ENTRATE NETTE ATTUALIZZATE che deve essere pari a zero o negativo. Tutte le altre colonne non devono essere compilate.** | | | | | |
| **Spesa ammissibile per i Progetti che generano entrate dopo il completamento** | | | | | |
| **dell'intervento (ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) 1303/2013)** | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | Campi da compilare |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| Titolo del progetto preliminare relativo al bene oggetto di intervento | | | |  |  |
|  | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |
| **Anno\*** | **Costi di investimento (CI) \*\*** | **Costi di gestione (€)\*\*\*** | **Entrate (€)** | **Valore residuo (€)** | **Flusso di cassa netto (€)** |
| 1 |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  | - |
| 5 |  |  |  |  | - |
| 6 |  |  |  |  | - |
| 7 |  |  |  |  | - |
| 8 |  |  |  |  | - |
| 9 |  |  |  |  | - |
| 10 |  |  |  |  | - |
|  |  |  |  |  |  |
| **CipA** | **€ 0,00** |  | **Entrate Nette Attualizzate (ENA)** | | **-** |
|  |  |  |  |  |  |
| **Spesa ammissibile su cui calcolare il contributo ai sensi dell'art. 61 del Reg. CE 1303/2013\*\*\*** | | | | |  |
| *\* inserire l'anno di avvio dell'investimento su cui si richiede il contributo.* | | | | | |
| *\*\* inserire se del caso i costi di manutenzione straordinaria previsti dopo il decimo anno di vita (cdre. Art. 17 lettera a) del Regolamento Delegato 480/2014* | | | | | |
| *\*\*\* I costi di gestione utilizzabili a fini di calcolo sono quelli indicati all'art. 17, lettere b) e c) del Regolamento Delegato (UE) 480/2014* | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |
| CIpA=Costo di Investimento progetto Attualizzato | | | |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| \*\*\*SAcc =Cip \* (1 – ENA/CIpA) | | |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| Sacc= spesa ammissibile su cui calcolare il contributo: se negativa non può essere concesso alcun contributo, se positiva su detto ammontare si applica la % di contributo prevista | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |
| NB: |  |  |  |  |  |
| Il tasso di attualizzazione considerato nelle formule di calcolo del CIA e dell'ENA è del 4% come previsto | | | | | |
| dall'articolo 19 comma 4 del Regolamento Delegato (UE) 480/2014 | | | | |  |
|  |  |  |  |  |  |
| Il periodo di riferimento di 10 anni è conforme a quanto previsto dall'Allegato 1 del Regolamento | | | | | |
| delegato (UE) 480/2014 | |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| Nota: Si precisa che per l'avviso in oggetto occorre limitarsi al calcolo dell’Entrata Netta Attualizzata (ENA) che deve risultare negativa in quanto l’ammissibilità del progetto prevede la possibilità di finanziare solo iniziative che “non prevedono entrate nette”. | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| Campo da compilare | |  |  |  |  |
| **Dettagli costo di investimento totale** | | | | | |
| Descrivere il costo dell'investimento tenendo conto di quanto previsto dai commi 2 e 4 dell'art. 15 del Regolamento Delegato 480/2014 e se del caso dal'articolo 15, comma 3 del medesimo Regolamento\* PER SCRIVERE FARE DOPPIO CLICK NELLA CELLA | | | | | |
|  |
| **Dettagli Entrate** | | | | | |  |
| Descrivere le modalità di determinazione delle entrate tenendo conto di quanto previsto dalle lettere a) e b) dell'art. 16 del Regolamento Delegato (UE) 480/2014 e se del caso di quanto previsto dall'art. 16, lettera c) del medesimo Regolamento\* PER SCRIVERE FARE DOPPIO CLICK NELLA CELLA | | | | | |  |
| **Dettagli vita utile e valore residuo** | | |  |  |  |  |
| (descrivere attraverso quale procedura e con quali ipotesi sono stati stimati la vita utile ed il valore residuo dell'asset oggetto di contributo: esempio vendita a corpo, vendita al valore di riutilizzo delle parti. Se il valore residuo indicato è pari a zero, è necessario darne una giustificazione) PER SCRIVERE FARE DOPPIO CLICK NELLA CELLA | | | | | |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| Definizioni valevoli per i progetti generatori di entrate ai sensi dell'articolo 61 del Reg. (UE) 1303/2013 | | | | | |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| **Costi di investimento**: Investimento in capitale fisso per l'acquisizione di assets materiali e immateriali. Di norma coincide con l'investimento sul quale si richiede il contributo. Se il costo di investimento totale non coincide con il costo dell'investimento candidato a contributo, specificarlo nella sezione **"Dettagli costo di investimento totale"** | | | | | |  |
|  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| **Costi di gestione:** Sono i costi monetari per la gestione operativa dell'asset. Non includono ammortamenti, accantonamenti e oneri finanziari ne i costi di manutenzione straordinaria: si deve tener conto di incrementi dei costi di gestione al netto dell'inflazione dovuti all'intervento candidato. Per le ulteriori specificazioni fare riferimento agli articoli 15 e 17 del Regolamento Delegato (UE) 480/2014 disponibile alla pagina web http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32014R0480&from=EN | | | | | |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| **Entrate:** Sono i ricavi al netto di effetti fiscali e finanziari (ipotizzando quindi l'assenza di imposte e di finanziare l'asset con capitale proprio). Si deve tener conto di incrementi di prezzo al netto dell'inflazione dovuti all'intervento candidato e ad incrementi di quantità (accessi a pagamento). Qualora l'accesso al bene fosse stato a pagamento prima della conclusione dell'intervento proposto allora dovrà essere considerato il solo differenziale rispetto al prezzo precedentemente praticato. SE IN CONSEGUENZA DELL'INTERVENTO NON SONO PREVISTI/ATTESI INCREMENTI DI PREZZO NÈ DI QUANTITA', ALLORA SI CONSIDERA CHE IL PROGETTO NON GENERI ENTRATE. In tal caso alla domanda A.2 della sezione "4.5 Progetti generatori di entrate e aiuti di stato" del formulario rispondere "no". Per le ulteriori specificazioni fare riferimento agli articoli 15, 16 e 18 del Regolamento Delegato (UE) 480/2014 disponibile alla pagina web http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32014R0480&from=EN | | | | | |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| **Valore residuo:**  **Il valore residuo dell'investimento è incluso nel calcolo dell'ENA (entrate nette attualizzate) solo se le entrate sono superiori ai costi (comma 2 art. 18 del regolamento delegato (UE) 480/2014**. Corrisponde al valore atteso di vendita dell'asset. Descrivere il metodo di determinazione del valore residuo, anche se pari a zero, in **"Dettagli su vita utile e valore residuo".** Di norma tale valore corrisponde al 5% dell'investimento iniziale. | | | | | |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| **Asset e vita utile:** Valore monetario dell'investimento attraverso il quale si generano entrate. La vita utile per questa tipologia di interventi è di 5 anni; | | | | | |  |